

## LA TRADIZIONE MANOSCRITTA DELLE CANZONI DI BERNART DE VENTADORN: APPUNTI DI CRITICA ESTERNA

L'occasione del progetto *TraLIRO*<sup>1</sup> sta permettendo, fra le altre cose, il riesame puntuale di alcuni segmenti della tradizione lirica trobadorica. In maniera necessariamente cursoria, nell'ambito del dibattito che si articola fra i contributi di questo numero, dedicherò specifica attenzione alla tradizione testuale di Bernart de Ventadorn (d'ora in poi BnVent), nella prospettiva cosiddetta di critica esterna, riguardante in particolare la dislocazione del cospicuo corpus autoriale<sup>2</sup> all'interno dei canzonieri trobadorici.

Dati relativi alle seriazioni in BnVent si ricavano in parte e in maniera frammentaria già nelle analisi complessive sulla tradizione trobadorica di Gröber,<sup>3</sup> per ottenere, invece, un quadro organico e completo, orientato nella prospettiva specificamente autoriale, ancora oggi è necessario procedere dalla trattazione nell'edizione critica di riferimento di Carl Appel (1915). In particolare, nella corposa introduzione, troviamo «Die Überlieferung der Gedichte» («La tradizione dei componimenti»),

<sup>1</sup> *Repertorio ipertestuale della tradizione lirica romanza delle Origini*, progetto FIRB 2010 n° RBFR10102K\_002.

<sup>2</sup> Non è necessario ribadire qui la centralità culturale della figura di BnVent nel panorama trobadorico (basti, per es., Meneghetti 1992: 121 ss.); si aggiunga che il *corpus* delle canzoni, della notevole ampiezza di oltre 40 testi (a seconda delle valutazioni attributive), come si vedrà nel dettaglio, coinvolge pressoché l'intero arco della tradizione manoscritta trobadorica. Il quadro della ricezione / tradizione, connesso con il quadro cronologico-generazionale in cui si colloca la produzione del poeta limosino, rende il nostro autore luogo di osservazione interessante e privilegiato, in quanto «punto di discriminazione» (cf. Asperti 2002: 544) fra la tradizione dei trovatori più antichi (in genere modesta, perturbata, circoscritta e anomala) e quella degli autori delle generazioni successive.

<sup>3</sup> Gröber 1877 produce in maniera sinottica le serie testuali del nostro autore nelle analisi per R<sup>6</sup> in rapporto con C (p. 395), per O (p. 426), per A in rapporto con B (p. 470), per il gruppo ADI (p. 474), per D<sup>a</sup> in rapporto con AI (p. 487), per N in rapporto con a (p. 508), per U in rapporto con N (p. 538), per G in rapporto con Q (p. 550), per N in rapporto con ADI (p. 567), per E in rapporto con I (p. 586), per F<sup>2</sup> in rapporto con ADI (p. 633).

ove è prodotta una tavola sinottica che dà conto della presenza delle liriche nei varî mss. L'accompagna un breve commento sulle serie testuali in prospettiva filogenetica in cui emerge, anche sulla scorta dei rilievi di Gröber 1877, una sostanziale e prevedibile impossibilità di ottenere da una mole così rilevante e variegata di dati dei risultati netti e sicuri, se non per alcuni noti raggruppamenti: AB, IK (cui si possono collegare di volta in volta anche D e N), PS, ecc.<sup>4</sup>

Ma il prospetto sinottico della *recensio*, cui seguono e probabilmente derivano le concise osservazioni sulle seriazioni, mostra tuttavia limiti non trascurabili:<sup>5</sup>

1. sono omessi alcuni casi in cui il testimone non reca l'esplicita attribuzione a BnVent, anche quando il testo è sicuramente il suo<sup>6</sup> (per es. H e D<sup>a</sup>, che attribuiscono 70.3 a P<sup>V</sup>id, non hanno questo componimento nel loro regesto);
2. sono omessi alcuni casi in cui un testimone attribuisce a BnVent un testo in realtà non suo (per es. l'unico caso in cui i gemelli IK differiscono, con il solo I che assegna al limosino 356.6);
3. non sempre sono indicati i componimenti presenti due volte nello stesso testimone (per es. in LN ecc.);
4. sono omessi i testimoni in cui i testi sono stati trascritti solo in maniera parziale (per es. la raccolta D<sup>c</sup>);
5. si riscontrano talune imprecisioni, forse per refusi o errori di stampa;<sup>7</sup>
6. sono esclusi dal regesto e dalle osservazioni sulla tradizione alcuni testi-

<sup>4</sup> Appel 1915: CXLI-CXLV. Una sorta di frustrazione, se non proprio insofferenza, serpeggia in queste pagine dell'edizione, come ha puntualmente evidenziato Zinelli 2002: 273-4; difficile stabilire se ciò derivi da una scarsa fiducia nel faticoso *modus operandi* gröberiano o dalla "vaghezza" del risultato raggiunto nell'applicazione sullo specifico autore.

<sup>5</sup> Anche per Gröber 1877, viste le contingenze pionieristiche dell'epoca, sono riscontrabili limiti analoghi, in particolar modo relativi alla carenza di edizioni critiche affidabili, al numero parziale delle fonti manoscritte contemplate e all'impossibilità di accesso diretto a gran parte di esse (cf. Zinelli 2002: 33 ss.).

<sup>6</sup> Il criterio di schedatura non è esplicitato e, dall'osservazione empirica del risultato finale, appaiono incongruenze che non consentono di ipotizzare una *ratio* univoca per il trattamento dei testi di BnVent attribuiti dai mss. ad altri autori. Si prenda per es. la stringa relativa a T: «22 (366.1) 1 25 || 28», dalla quale si nota che 70.28 (= T 195), attribuita a P<sup>V</sup>id, è presente nel regesto, ma 70.16 (= T 35), ascritta dal ms. ad ArnMar, è assente. Asistematicità simili nel trattamento dei testi riguardano anche i casi qui sopra ai punti 2-3.

<sup>7</sup> Minime imperfezioni; per es. si legge che 70.7 in L è seguito da 265.1, ma si tratta di 217.6; oppure si legge che in V si ha 70.34, ma si tratta di 234.15.

moni minori, o per errore o per semplice omissione;<sup>8</sup>  
 7. sono assenti naturalmente dalla *recensio* (e dunque dal prospetto) alcuni più recenti ritrovamenti, come z' (Bologna, Archivio di Stato) o K<sup>a</sup> (Udine, Biblioteca Arcivescovile).<sup>9</sup>

Tale situazione, i quasi cento anni intercorsi dall'edizione critica integrale, la messa a punto di nuovi e più accurati strumenti di indagine<sup>10</sup> e un fiavole interesse da parte della critica in tempi più recenti per la tradizione testuale bernardiana,<sup>11</sup> hanno spinto alla verifica della *recensio*,

<sup>8</sup> Non si ha in questa parte alcuna notizia, per esempio, di VeAg, utile per 70.1, 70.4 e 70.43, ma menzionato (senza utilizzo effettivo) solo per 70.4 e 70.43, per il quale l'informazione in *recensio* è peraltro non corretta («Die zweite Strophe steht auch im Chansonier Vega Aguiló» [Appel 1915: 249], laddove il ms. contiene ben più della sola seconda strofa). Propriamente erronea è invece l'affermazione «An der Überlieferung sind sämtliche wichtigeren Liederhandschriften beteiligt mit Ausnahme von H» (Appel 1915: CXLI), dal momento che tale ms. partecipa alla tradizione di 70.3 (= H 87) ed è regolarmente inserito nella lista dei testimoni all'interno del commento ecdotico specifico (p. 14).

<sup>9</sup> Ciò comporta per Appel che 70.20 sia in tradizione monotestimoniale (per l'editore appare solo in V) anziché bitestimoniale; la stessa mancanza priva fra l'altro la discussione attributiva di un dato non secondario, dal momento che z' trasferisce la paternità del testo ad AdNegre. Su questo nuovo testimone, anche in rapporto a BnVent, cf. Longobardi 1990 e Borghi Cedrini 1996; meno grave, almeno nella nostra prospettiva, l'omissione del testimone K<sup>a</sup> (Udine, Biblioteca Arcivescovile), che presenta cinque testi bernardiani in sequenza identica agli affini IK.

<sup>10</sup> Sono ormai comuni strumenti di lavoro per la provenzalistica e soprattutto per indagini di questo tipo repertori quali *BEdT* (da noi utilizzato soprattutto per la sezione «Fonti»), i volumi della serie *Intitulare: tavole di canzonieri romanzi* (serie «Canzonieri provenzali») o il *Repertorio delle attribuzioni discordanti nella lirica trovadorica* (Pulsoni 2001). Altrettanto utili alcuni studi specifici su canzonieri e tradizione, fra i quali, senza pretesa di esaustività, annotiamo Asperti 1995, Brunetti 1990, Lachin 1993, Tavera 1978, Zufferey 1987, ecc.

<sup>11</sup> Gli studi di taglio ecdotico dedicati nell'ultimo secolo in maniera specifica alla tradizione di BnVent sono sorprendentemente rari; ciò forse è dovuto in parte al carattere ostico della materia e, in misura maggiore, credo, a una fede talvolta eccessiva nei confronti dell'edizione Appel, certo benemerita, ma in necessità di revisione (cf. Costantini 2013). La tradizione di BnVent, tangenzialmente, è stata pure discussa in studi dedicati ad altri trovatori (per es. in Squillacioti 1999 per FqMar) o ad altri aspetti della tradizione trobadorica (per es. Barbieri 2006). Tuttavia, se non vedo male, gli unici contributi che si orientano su una effettiva prospettiva critico-testuale come quella qui intentata sono, in ordine cronologico, Allegretti 1993, Meliga 2003 e Zinelli 2011 (sui quali torneremo). Fondamentale, per quanto non tratti direttamente di seriazioni, il ponderoso contributo di Kaehne 1983, soprattutto per il secondo volume. Per com-

all'allestimento di un nuovo prospetto sinottico maggiormente dettagliato (tavola allegata) e all'elaborazione di alcune note relative alle seriazioni.

La comparazione dei dati di seriazione nel panorama completo di tutti i testimoni della tradizione bernardiana si rivela tanto più proficua in quanto consente di verificare e, in un certo senso, integrare le osservazioni presenti specialmente in Meliga 2003 e Zinelli 2011. Mi propongo quindi di partire dalle acquisizioni dei due saggi per allargare il punto di vista e mettere in parallelo le zone di analogia fra i singoli testimoni o fra gruppi di essi.<sup>12</sup>

Il primo contributo ha per obiettivo l'applicazione del metodo di analisi di critica esterna / interna nell'ambito della tradizione di BnVent; l'autore del saggio sceglie di prendere come campione «un groupe de manuscrits particulièrement liés entre eux: les chansonniers AD-D<sup>a</sup>IKN».<sup>13</sup> Il risultato evidenzia una tendenza analoga per il dato esterno (seriazioni) e per quello interno (lezioni testuali): si conferma grosso modo quanto già appurato da Gröber e Avalle per  $\epsilon$  e, in particolare, l'articolazione AD - IK - N. Se i raggruppamenti di questa parte di tradizione sono compiutamente illustrati nello studio, ciò che resta in ombra è il rapporto che tale gruppo instaura con gli altri testimoni riconducibili a  $\epsilon$  e quello con i mss. non facenti capo a questa tradizione. In tal caso, mi pare assuma un ruolo rilevante nelle corrispondenze di seriazione il confronto di IK con DD<sup>a</sup>NN<sup>2</sup>, anche alla luce di quanto affermato ancora in Avalle 1993: 78:

I rapporti interni dei vari prodotti della famiglia sono dei più incerti anche a dimostrazione dell'eclettismo del comune capostipite  $\epsilon$ : [...] IK(N<sup>2</sup>) si ac-

pletezza bibliografica, si segnalano inoltre le due tesi di laurea di Calef 1993 e di Togni 1994.

<sup>12</sup> Nell'analisi, in linea di massima, si privilegerà il valore probativo di sequenze maggiori della semplice coppia (terzetti, quartetti, ecc.), oppure di più coppie anche non contigue, ma condivise dai medesimi testimoni, o anche di coppie semplici condivise però da più di due testimoni. Sarà invece da considerare con più cautela la coppia semplice, unica e bitestimoniale, in quanto potenzialmente aleatoria. Per la stessa ragione, si valuteranno in prevalenza le microsequenze dotate di stesso ordine di apparizione dei componenti (A "25 29 12", D "25 29 12"), tralasciando i blocchi ove stessi componenti sono ravvicinati ma con ordine difettoso, intercalato, invertito, ecc. (es. A "29 12 42", Q "12 29 42").

<sup>13</sup> Meliga 2003: 534.

compagnano un po' a D ed un po' a D<sup>a</sup> a seconda che si servano dell'“archetipo” o di  $\beta$ .

Meliga pone giustamente in evidenza le serie che collegano in maniera esclusiva D<sup>a</sup> con IK, dietro le quali si affaccia  $\beta$ :<sup>14</sup> “45 22 26 9” + “4 13” + “12 23 167.49”; aggiungiamo che il testo di GcFaid, che in quest'ultimo terzetto è intercalato erroneamente all'interno della sezione bernardiana, riceve stesso trattamento anche in GN<sup>2</sup>Q. Si osservi poi che l'apporto di  $\beta$  su IK, tramite una certa convergenza con CR,<sup>15</sup> può essere ben valutabile anche attraverso le sequenze “1 6” di IKR e soprattutto “6 31” + “15 23” di CIK. I mss. gemelli, che nella tradizione di BnVent divergono in maniera singolare per l'attribuzione al limosino di PRog 356.6 (così assegnato solo in I), contengono anche altre peculiari coppie di testi ricorrenti nello stesso ordine anche in BEMSG (“41 7”) e in G (“16 36”, ma forse casualmente).

In tale contesto, sarà inoltre utile esplicitare, quantificando, anche il ruolo di N<sup>2</sup>; questo testimone, come è noto, è affine di IK, per quanto, sotto taluni aspetti, possa collocarsi in piani ben più alti.<sup>16</sup> In effetti, la sovrapposibilità con la serie di IK è evidente, ma nelle zone disomogenee vi sono tratti di un certo rilievo:

	I	a	b	c	d	e	II	f	III	g		
N <sup>2</sup> :	31 10 7	1 6	43 8 [.] 28 12	42	25 19	41	39 29	45 22 [.] 33 4	21 30 3	13 15 37	38 33 1.1	23 167.49
	a	b	c	d	e	f	g					
IK: [.]	42 10	1 6	31	43 8 [.] 28 12	25 19	39 29	41 7	45 22 [.] 33 4	13 15	23 167.49	30 38	

Oltre alla presenza dei grandi blocchi identici “b” ed “e” e la significativa sequenza “g” (con GcFaid), ciò che conferma ulteriormente l'affinità è che tutti i segmenti identici (piccoli o grandi) sono esattamente nello stesso ordine. Se però spostiamo l'attenzione sulle aree disomogenee (cf. qui sopra I-III), si deve constatare che in IK i blocchi seriali hanno

<sup>14</sup> «La vicinanza di  $\beta$  a IK è probabilmente più forte di quanto si sia supposto finora» (Meliga 2008: 317-8).

<sup>15</sup> Vi si accenna sempre in Avale 1993: 78, ove si porta l'esempio dello stemma di 70.28. Tale stemma (Appel 1915: 165) mostra tuttavia una compresenza nello stesso ramo di IK(N) solo con C, essendo R collocato nell'altro ramo della tradizione del testo. Risulta ormai accertato (cf. Vatteroni 1998: 7-45, e Meliga 2008: 322) che a monte della convergenza di IK con CR il *trait d'union* sia individuabile nel LibMich.

<sup>16</sup> Sulla controversa collocazione del codice umanistico, latore anche di *vidas e razos*, cf. Avale 1993: 111-2. Il ms. è assente dallo spoglio analitico di Meliga 2003.

maggiore continuità (“b-c-d”, “e-f-g”), mentre in N<sup>2</sup> la serie è “farcita” con materiale che per lo più ritroviamo in IK (sebbene sparso: 31, 10, 7, 42, 41, 30, 38), ma in parte estraneo alla serie e persino alla tradizione dei gemelli (21, 3, 331.1).<sup>17</sup>

Altre convergenze fra prodotti di  $\epsilon$  e la tradizione linguadociana si possono ravvisare con buona certezza per NG (“41 10 28” + “35 17”) e per N<sup>2</sup>G (“21 30” + “16 30”); in misura minore almeno nelle coppie in AG (“7 19” + “15 37”) e in CD (“7 33” + “30 35”), solo parzialmente confermate dai dati di critica interna (stemmi, raggruppamenti, apparati) desumibili da Appel 1915.

Passando al contributo di Zinelli 2011, che ha come scopo primario la verifica dell’attribuzione di 70.3, si osserva che l’analisi della seriazione è solo strumentale e circoscritta a quei testimoni latori del componimento, ossia CD<sup>a</sup>HMRSS<sup>a</sup>. Nel novero delle analogie seriali, alla «forte ressemblance entre la série de C et celle de M» (p. 582) che l’autore ravvisa nello specifico del terzetto “44 3 13” e quindi nella coppia “29 21”, allargando la prospettiva ai testimoni *extra* 70.3, si aggiunge la convergenza fra M e B, con il terzetto “1 41 7” e la coppia “41 7”, e l’articolata sovrapposibilità seriale di C con R per la coppia “30 35” e soprattutto per il quartetto “33 27 132.12 19” e la coppia “29 21”, entrambi coinvolti in dinamiche di doppia tradizione nello stesso ms. e attribuzione erronea.<sup>18</sup>

<sup>17</sup> Notevole la presenza nella serie incipitaria di N<sup>2</sup> di PBremTort 331.1, assente in IK, ma condiviso nell’erronea attribuzione con G (ove troviamo ascritto a BnVent pure GcFaid 167.49) e R; ancora in direzione di y si dovrà guardare per spiegare l’inserimento di 70.3, dal momento che il testo si situerebbe in tradizione linguadociana (CD<sup>a</sup>HMRSS<sup>a</sup>). Anomala anche la presenza di 70.21 in IK: in entrambi i mss. la lirica è notevolmente postposta rispetto al blocco bernardiano (cf. tavola) e assegnata a SalhEsc (concordando in ciò con D<sup>a</sup>).

<sup>18</sup> Di anomalie d’attribuzione e redazionali, come questi casi, ho trattato fra l’altro nella recente comunicazione *Anomalie macrotestuali, seriali e d’attribuzione: osservazioni sul corpus di Bernart de Ventadorn*, tenuta in occasione del convegno internazionale *Anomalie, residui e riusi nelle tradizioni liriche romanze medievali*, Milano 16-17 giugno 2014; rimando quindi l’approfondimento alla pubblicazione degli atti, con la quale il presente contributo si rapporta in una sorta di dittico. Nello specifico di queste serie, l’errata attribuzione di ElBarj 132.12 a BnVent è propria solo di CR; il loro legame risulta ancora più saldo se teniamo presente che nella sua intera tradizione il testo è attribuito ad ArnCat da E e a ElBarj da D<sup>a</sup>IK (anonimo in N). Sempre nella serie, 70.19 si distingue in R per essere in duplice presenza; la prima volta (c. 12r) completa il quartetto, la seconda (c. 36r) è attribuita a PEsp. Anche nella coppia “29 21”, che coinvolge pure M,

Nell'ambito di *y*, sarà inutile aggiungere parole sulle ben note linee di contiguità fra C, G e Q;<sup>19</sup> bastino qui le evidenti convergenze seriali: CGQ “43 41”, CG “1 43 41”, GQ “30 7 19” + “6 12”, CQ “43 41” + “33 27”, ecc.

Anche il noto rapporto di C ed E<sup>20</sup> si può confermare per la seriazione di BnVent; l'attività riorganizzativa di E, per quanto riguarda la progressione alfabetica nell'ordine degli autori, ha senz'altro contribuito a rendere la sezione bernardiana una sorta di “campo minato”, in cui ben 7 dei 15 testi recano attribuzione errata.<sup>21</sup> La convergenza proprio negli errori attributivi con C si dimostra indiscutibilmente e si radica con altri testi nelle microsequenze “293.40 11” e “24 461.23a”. D'altro canto E appare vicino anche a prodotti di  $\epsilon$ , se consideriamo per esempio il terzetto in corrispondenza B “41 7 6” (è la sequenza maggiore che il nostro ms. sviluppa), nel quale la prima coppia di testi è identica anche in IK.

Anche S viene ad assumere una posizione di cerniera fra le due grandi famiglie; Zinelli ne riassume le caratteristiche (Zinelli 2011: 582: «[La section] est parfaitement bipartite: pour 7-19, S suite la tradition *y* (dont font souvent partie C, M et R), pour 41-44, la tradition vénitienne»), ma la situazione parrebbe più sfumata e fluida di quanto prospettato

la microsequenza in R è realizzata da un testo che compare due volte nella serie bernardiana (70.29). Zinelli 2011: 582, afferma che «dans R, le couple 3 13 est précédé par 29 21, comme dans C»; ma in realtà la sequenza in R è “29 21 13 3”, mentre in C è “3 13 29 21”: mi sembra che in questa microsequenza non solo l'ordine fra le due coppie sia invertito, ma anche che l'unico tratto di sovrapposibilità fra i due mss. resti la coppia “29 21”.

<sup>19</sup> Il dato, già in linea generale appurato in Gröber 1877 e Avalle 1993, trova conferma per lo specifico di BnVent anche dai dati di critica interna provenienti dagli apparati in Appel 1915.

<sup>20</sup> Ricordiamo che E, pur facendo parte della famiglia  $\epsilon$ , al contempo si avvicina alla tradizione di C (cf. Avalle 1993: 78-9); non casuale il forte grado di contaminazione (probabile ed effettiva) che si riscontra nel *corpus* di questo testimone (es. 4, 6, 19).

<sup>21</sup> Oltre al già citato repertorio di Pulsoni 2001, per lo specifico di E in relazione a BnVent si rimanda ad Allegretti 1993: 664-6. Anche se fuori sezione, si dovrà comunque tener conto nel regesto delle false attribuzioni anche di 70.21 (c. 141a), terzo testo entro la sezione di GlAdem. In tal caso l'errore è contrario (testo bernardiano assegnato ad altri), ma appare significativo che si sviluppi proprio per questo componimento, che in D<sup>a</sup>IK è stato ugualmente estromesso dalla sezione bernardiana e assegnato a SalhEsc. Allegretti 1993: 665 ricorda il «binomio rilevante [...] dei mss. C ed E» nella particolarità di porre in chiusura delle sezioni autoriali testi apocrifi, *unica* o testi con tradizione assai circoscritta (per lo più agli stessi CE).

e, comunque, a rovescio. A ben vedere, infatti, nella porzione 7-19 di S notiamo due coppie contigue di D (“1 31”, condivisa peraltro con AFPU, e “6 19”) e nella porzione 41-44, a fronte della coppia D<sup>c</sup> “12 29”<sup>22</sup> (condivisa inoltre con Q), solo la coppia di R “41 43” e il ragguardevole quartetto di P “41 43 25 16”. Anche l’affermazione «par rapport aux sources employées, *BdT* 70,3 a tout l’air d’un ajout final» (*ibid.*), allargando la prospettiva, potrebbe essere calibrata diversamente, tenendo conto che la lirica in questione è sí in posizione finale, ma, in coppia con la precedente (“44 3”), la ritroviamo ancora in CM, proprio al centro del terzetto già noto “44 3 13”. Piuttosto, anche in riferimento all’assetto della cosiddetta “terza tradizione”, si dimostra forse maggiormente stimolante il rapporto che lega S con l’affine P; tra i due mss., come abbiamo visto, c’è identità perfetta per una coppia (“1 31”, condivisa anche da U) e persino per un quartetto (“41 43 25 16”):<sup>23</sup> ma se nel primo le fonti sono a tratti amalgamate,<sup>24</sup> nel secondo la distinzione fra  $\epsilon$  e  $y$  è in qualche misura piú netta.<sup>25</sup>

Le esigenze degli studi di Meliga 2003 e Zinelli 2011 fanno sí che il primo concentri l’attenzione su prodotti circoscritti ad  $\epsilon$ , mentre il secondo sostanzialmente su alcuni di  $y$ . Ciò, come si è visto, ha finito per lasciare in secondo piano alcune linee e tendenze che è invece stato utile ripercorrere per i nostri obiettivi. L’analisi separata fra le due tradizioni

<sup>22</sup> Il testimone, cosí come F, dato lo *status* di florilegio (cf. Meneghetti 1991a), dev’essere valutato con cautela per quanto attiene al peculiare criterio di ordinamento.

<sup>23</sup> Per BnVent nella “terza tradizione” Barbieri 2006: 421-523 dispone l’analisi specifica delle lezioni significative dei soli 4 testi trasmessi dal gruppo PSU (c è quasi estraneo alla tradizione bernardiana). Le conclusioni dello studio citato e il presente esame delle seriazioni vanno per lo piú nella stessa direzione, per quanto, nel nostro caso, si dovrá tener presente a livello statistico la disparità del numero di componenti tramandati per ciascun ms. (cf. tavola): PSU “1 31”; PS “41 43 25 16”, mentre U ha solo la prima coppia di questo quartetto, fra le altre cose invertita (“43 41”) e in tale ordine condivisa con CGQ. Nell’ambito della “terza tradizione” e specificamente per U, si vedano inoltre le considerazioni di Resconi 2011 che a partire dai testi di AimPeg, individua dinamiche solo parzialmente coincidenti con quelle qui delineate.

<sup>24</sup> In S, fra i due segmenti in comune con P, si colloca un quartetto assai complesso e stratificato (“6 19 41 43”), frazionato nel modo seguente: “6 19” D, “19 41” D<sup>c</sup>N<sup>2</sup>, “41 43” R, cui si aggiunge la coppia “mista” D<sup>c</sup>Q di “12 29”.

<sup>25</sup> Nella lunga e continua *suite* in corrispondenza con S “41 43 25 16” + “1 31”, P disloca la tradizione veneta in coda (“1 31” con AD) e quella linguadociana in testa (“41 43”, con R).



ha obliterato inoltre un ulteriore punto di vista che riguarda alcune possibili aree di sovrapposizione speculare fra codici di tradizioni differenti.

Se prendiamo ad esempio A, l'analisi che si può effettuare sulla tavola sinottica allegata evidenzia alcune omogeneità di microsequenze con reperti di y e anche di "terza tradizione"; nell'ordine progressivo dei componimenti, troviamo infatti una convergenza con S per la coppia "1 31". Se però confrontiamo le serie dei due mss. in dettaglio, osserveremo corrispondenze in più casi con altre coppie che risultano contigue e in ordine inverso; il fenomeno non è isolato e, seppure raro, coinvolge altri testimoni (CMN) in vari segmenti seriali, tanto da non lasciare l'impressione della pura casualità. Vediamo qui sotto alcuni esempi:

A: <u>16 25</u> <u>29 12</u> [...] <u>19 6</u>	A: <u>35 30</u> <u>10 42</u>	M: <u>16 42 12</u> <u>39 19</u>
.....>	.....>	.....>
<.....	<.....	<.....
S: <u>25 16</u> <u>12 29</u> [...] <u>6 19</u>	C: <u>30 35</u> <u>42 10</u>	N: <u>12 42 16</u> <u>19 39</u>

Restano esclusi dalla trattazione D<sup>b</sup>Hcz', in quanto quasi estranei alla tradizione bernardiana (cf. tavola allegata): ciascuno riporta un solo testo, fra l'altro attribuito ad autori differenti.<sup>26</sup> Allo stesso modo si sono rivelati marginali ai fini della nostra ricerca altri mss. in cui il corpus di BnVent è esiguo e completamente o prevalentemente frammentato, dunque senza sequenze di consistenza sufficiente: è il caso di SgT<sup>3</sup>VeAgWXf. Resta infine isolato nelle analisi un ulteriore gruppo di testimoni, in quanto le loro sequenze non presentano tratti significativi di analogia con gli altri codici: mi riferisco in particolare a L, O, V,<sup>27</sup> s e, in misura minore, a.<sup>28</sup>

Trattando di fattori di critica esterna, concluderei passando brevemente in rassegna alcuni elementi, a mio parere non abbastanza trattati

<sup>26</sup> Sui testi del nostro corpus con errate attribuzioni mi soffermo altrove (cf. *supra*, nota 18); mi limito qui a segnalare che l'unico componimento che tramanda H (70.3) è ascritto a P<sup>Vid</sup>, esattamente come avviene in D<sup>a</sup>. Ugualmente degna di nota l'interferenza autoriale con P<sup>Rog</sup> per l'unico testo bernardiano di c (70.11) e l'errata attribuzione di P<sup>Rog</sup> 356.6 a BnVent in I.

<sup>27</sup> Si sofferma in maniera specifica sulle microsezioni interne alla serie bernardiana Zamuner 2003: 35 ss.

<sup>28</sup> Il tratto più rilevante che contraddistingue la seriazione all'interno della sezione riccardiana è l'analogia con A per 3 coppie: "33 15", "10 11" (condiviso pure con DIK), "16 25". Notevole e del tutto esclusivo per la tradizione l'inserimento in fine serie di ben tre testi di D<sup>Prad</sup>.

dalla critica, che riguardano la collocazione delle serie di BnVent rispetto alle serie autoriali circostanti. Dall'analisi sui testimoni escludiamo evidentemente ciò che non rappresenta un campione di analisi significativo e, al contempo, alcuni casi anomali e del tutto particolari, che per le loro specificità possono "inquinare" il risultato e sui quali, come si è detto, ci si è soffermati in altra sede.<sup>29</sup> Ciò che qui di seguito ci limiteremo intanto a osservare è una sequenza ternaria di serie autoriali, nella quale il corpus di BnVent assume il ruolo di *pivot*. Abbastanza ovvia la convergenza nella medesima terna di testimoni strutturalmente affini, a partire dai gemelli I e K, in cui si susseguono le tre sezioni GrBorn - BnVent - GcFaid, D e D<sup>a</sup>, con GlAdem - BnVent - PVid, A e B, con GlCapest - BnVent - PVid; meno scontata e forse non casuale anche la coincidenza di (F) L e N<sup>2</sup> con PVid - BnVent - FqMar<sup>30</sup> e di D<sup>c</sup> e P con GcFaid - BnVent - PVid.<sup>31</sup> Proprio questi ultimi due casi suggeriscono di entrare nel dettaglio e scomporre le terna in coppie che rechino in uno dei loro estremi il nostro autore: ciò permette di isolare delle costanti e valutare meglio alcune dinamiche di trasmissione.

Fra gli autori che più spesso troviamo affiancati a BnVent, in ordine di frequenza, si ha: PVid,<sup>32</sup> GcFaid,<sup>33</sup> FqMar, GrBorn. La posizione

<sup>29</sup> Cf. *supra*, nota 18. Restano quindi a parte testimoni ove si ha un solo testo di BnVent (anche per dinamiche attributive erronee), come per esempio D<sup>b</sup>, H, VeAg; ugualmente si considera in modo differente E, visto il criterio dislocativo alfabetico; allo stesso modo, si è preferito porre in "quarantena" il dato proveniente da testimoni che parcellizzano oltremodo il *corpus* come per es. O, R (in parte), W (in parte), X, f.

<sup>30</sup> In realtà in F, che può comunque presentare limiti di ordinamento propri dei florilegi (cf. *supra*, nota 22), fra la serie di BnVent e quella di FqMar è inserito (con appropriata rubrica) l'unico testo di ElCair nel ms.

<sup>31</sup> Nell'ordine di P, dobbiamo specificare, a BnVent segue in effetti una microsezione di tre testi rubricati GlAnel - GuiUss - GuiUss (ma GrBorn), cui fa seguito quindi la sezione estesa di PVid.

<sup>32</sup> La frequente contiguità fra le sezioni di PVid e BnVent ha generato nella tradizione alcuni scambi di attribuzioni in un'osmosi che riguarda, come è intuibile, soprattutto le parti "testa" / "coda" delle zone di contatto. Anche una certa prossimità stilistico-tematica "di mestiere" fra le liriche dei due autori (rilevata già in Ferrari 1971) avrà verosimilmente avuto un ruolo nella prassi dislocativa adottata di preferenza dai copisti per i due *corpora*. A completezza si deve poi aggiungere al computo delle occorrenze anche il caso (in quarantena parziale) di W, in cui la coppia dei due trovatori, nell'ordine PVid - BnVent, assume una posizione primaria.

<sup>33</sup> La chiara continuità di posizione fra GcFaid e BnVent, anch'essa latrice di non rare perturbazioni d'attribuzione fra i due (cf. tavola allegata), è stata ultimamente ancora accennata, sebbene per altre questioni, da Menichetti 2011: 95.

di questi autori in relazione al nostro e la collocazione delle coppie nei vari testimoni è riassunta dal seguente prospetto:

PVid:	BnVent - PVid	ABDD <sup>a</sup> <b><u>D<sup>c</sup>MP</u></b>
	PVid - BnVent	<b><u>CFLN<sup>2</sup></u></b>
GcFaid:	BnVent - GcFaid	<b><u>CGIK</u></b>
	GcFaid - Bnvent	<b><u>D<sup>c</sup>P</u></b>
FqMar:	BnVent - FqMar	<b><u>FLN<sup>2</sup></u></b>
	FqMar - BnVent	<b><u>GMQS</u></b>
GrBorn:	BnVent - GrBorn	V
	GrBorn - BnVent	IKR

Fra le altre cose, osserveremo che, al netto delle già note convergenze degli affini, la peculiarità della terna del gruppo FLN<sup>2</sup> si rifrange in una tipologia combinatoria non così casuale e inconsueta; lo stesso sembra accadere anche per D<sup>c</sup> e P. Altre considerazioni possibili, basate su differenti filtri di ricerca, sarebbero da avanzare circa ulteriori tratti costanti, come per esempio la relazione con la sezione di PoChapt in Sg e nelle complesse dislocazioni bernardiane di R; oppure la contiguità con GISt-Did per l'unico testo attribuito a BnVent in VeAg e per le sezioni di Sg; o anche l'accordo fra S e T nel far seguire al nostro autore Peirol.<sup>34</sup> Tali informazioni, alle quali non possiamo che limitarci per questa occasione, messe a sistema con i dati relativi alle anomalie attributive e, su ulteriore piano, con i dati della critica interna, offrono potenzialmente un quadro di analisi sulla stratigrafia della tradizione ben più approfondito e circostanziato.

I dati sopra raccolti, in linea di massima, non possono che confermare le tendenze già espresse da Gröber e Avalle per la tradizione trobadorica, attualizzate chiaramente sulla specifica circostanza autoriale. Semplificando, sono evidenti due grandi blocchi: il primo (entro ε) coa-

<sup>34</sup> Si ricorda che con Peirol BnVent intrattiene una tenzone (70.32), peraltro con tradizione ben definita e circoscritta (ADIKN); perturbazioni attributive fra i due autori si riscontrano poi in MNT (cf. tavola allegata).

gulato attorno a un nucleo piú coeso e delimitato (ADIKNN<sup>2</sup>), il secondo (entro  $y$ ) piú fluido, con alcuni rapporti costanti (CM, CR, GQ); fra i testimoni di maggiore rilevanza, restano in un certo senso equidistanti e separati fra loro mss. quali FUVa e la coppia PS, per la quale si osserva almeno una certa coesione. Gli appunti sin qui prodotti, che ad ogni modo aggiornano e implementano i risultati di Appel 1915 e dei contributi successivi, costituiscono tuttavia un bilancio solo parziale, dal momento che, per prassi e metodologia, occorrerebbe integrare l'apporto della critica esterna con quello della critica interna, in modo da ottenere informazioni piú accurate sulle dinamiche filogenetiche nei piani alti della tradizione.<sup>35</sup> Per completare il processo, nel caso di BnVent, avviata la verifica e la messa a punto delle risultanze relative alla prima modalità di analisi testuale (esterna), sarà dunque opportuno intraprendere anche l'aggiornamento dei materiali editoriali (stemmi, apparati, ecc.),<sup>36</sup> operazione certo onerosa, ma ormai sempre piú necessaria.

Fabrizio Costantini  
(Università della Calabria)

<sup>35</sup> Cf. Avalle 1993: 101, a proposito dell'impossibilità da parte di Gröber di stabilire i rapporti fra  $\epsilon$  e le altre tradizioni concorrenti; anche il saggio di Meliga, seppur parzialmente, si indirizza su questa via, ottenendo una risposta efficace dai materiali analizzati.

<sup>36</sup> In questa direzione si muove, fra l'altro, Kaehne 1983, specialmente nel secondo volume, ove per ciascun testo è dedicato un apposito capitolo di approfondimento in cui le indicazioni testuali di Appel e della critica vengono vagliate e, in alcuni casi, affiancate da nuove soluzioni.

RIASSUNTO: La tradizione manoscritta delle *cansos* di Bernart de Ventadorn è analizzata sotto alcuni aspetti di critica esterna; in particolare, sono aggiornati i dati contenuti nell'edizione critica di riferimento e viene verificato l'assetto dei rapporti genetici fra i piani bassi della tradizione. Le analisi, anche con prospettive di ricerca differenti e ulteriori (stratigrafia e genesi dei raggruppamenti, quadro delle attribuzioni, ecc.), sono condotte a partire dalla collocazione dei blocchi testuali di BnVent nell'ambito dei vari manoscritti; allo stesso modo si presenta una sintesi relativa ai rapporti con le serie autoriali circostanti.

PAROLE CHIAVE: Bernart de Ventadorn, lirica trobadorica, tradizione manoscritta, critica testuale.

ABSTRACT: The manuscript tradition of Bernart de Ventadorn's *cansos* is analysed in some aspects of external criticism; we have updated information from the old critical edition and we have checked the conformation of the genetic relationships concerning the lower levels of this tradition. The analyses, also with different and further perspectives of search (stratigraphy and genesis of the groupings, frame of the attributions, etc), are based mainly on the positioning of their textual blocks of BnVent within all the manuscripts; in the same way, the paper offers a synthesis of the relationships with the surrounding authorial series.

KEYWORDS: Bernart de Ventadorn, Troubadour lyric, manuscript tradition, textual criticism.





Bernart de Ventadorn/3

	a	c	f	S <sup>i</sup>	z'	W	X
BnVent 70,1°	BnVent [75]	>PReg< [89f] 70,11	BnVent 70,4 [69f]	BnVent [19g] 3°	>AdNere< (GAdem?) (27g) 70,20	>FoMar< [138f] 70,41	BnVent 70,1° [81r]
BnVent 70,4	36		BnVent 70,41 [39f]	6			BnVent 70,42° [83f]
BnVent 70,43°	41 [55f]			13		>PVid< [190f] 70,7	BnVent 70,23° [89f]
	42		BnVent [33g] PoChant 375,10*	25			
	GrBom 242,12*			10			
	33						
	15						
	28°						
	18						
	29						
	10						
	1						
	27						
	4						
	7						
	43						
	31						
	16						
	25						
	44						
	12						
	21						
	6						
	13						
	37						
	39						
	19						
	DFrad 154,7*						
	DFrad 154,1*						
	DFrad 154,2*						
	22						
	30						
	>PVid<						
	[177]						
	70,28°						
	>Peiol<						
	[172]						
	70,45						

\*\*\* Componente di altro autore attribuito nel ms. a BnVent  
 \*\*\* Componente sdespoto  
 \*\*\* Componente in doppia attribuzione  
 \*\*\* Autore cronico espresso in rubrica al posto di BnVent



## RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI UNIFICATI DELLA TAVOLA ROTONDA

### LETTERATURA PRIMARIA

- Avalle–Monterosso 1965 = *Sponsus. Drama delle vergini prudenti e delle vergini stolte*, testo letterario a c. di D'Arco Silvio Avalle, testo musicale a c. di Raffaello Monterosso, Milano · Napoli, Ricciardi, 1965.
- Bernart de Ventadorn (Appel) = Carl Appel, *Bernart von Ventadorn: seine Lieder. Mit Einleitung und Glossar*, Halle a. S., Niemeyer, 1915.
- Bertoni 1915 = Giulio Bertoni, *I trovatori d'Italia. Biografie, testi, traduzioni, note*, Modena, Orlandini, 1915.
- Bertran de Born (Appel) = Carl Appel, *Die lieder Bertrams von Born*, Halle a. S., Niemeyer, 1932.
- Bertran de Born (Gouiran) = Gérard Gouiran, *L'amour et la guerre. L'œuvre de Bertran de Born (édition critique, traduction et notes)*, Aix-en-Provence, Université de Provence, 1985.
- Bertran de Born (Paden–Sankowitch–Stäblein) = William D. Paden, Tilde Sankowitch, Patricia H. Stäblein, *The Poems of the Troubadour Bertran de Born*, Berkeley · Los Angeles · London, University of California Press, 1986.
- Bertran de Born (Stimming) = Albert Stimming, *Bertran von Born (zweite verbesserte Auflage)*, Halle a. S., Niemeyer, 1913.
- Chardon de Croisilles (Suchier) = Hermann Suchier, *Der Minnesänger Chardon*, «Zeitschrift für Romanische Philologie» 31 (1907): 129-56.
- Chastelain de Couci (Lerond) = *Chansons attribuées au Chastelain de Couci (fin du XII<sup>e</sup> - début du XIII<sup>e</sup> siècle)*, édition critique par Alain Lerond, Paris, Presses Universitaires de France, 1964.
- Colin Muset (Chiamenti) = Colin Muset, *Poesie*, a c. di Massimiliano Chiamenti, Roma, Carocci, 2005.
- Elias de Barjols (Barachini) = Giorgio Barachini, *L'edizione critica di Elias de Barjols (BdT 132)*, Tesi di dottorato discussa nel 2012, Dottorato in Filologia e letterature romanze, Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, in c. s.
- Eustache le Peintre (Gambini) = *Le canzoni di Eustache le Peintre*, edizione critica a c. di Maria Luisa Gambini, Fasano, Schena, 1997.
- Folquet de Marselha (Squillaciotti) = *Le poesie di Folchetto di Marsiglia*, edizione critica a c. di Paolo Squillaciotti, nuova edizione riveduta e aggiornata per il «Corpus des Troubadours», 2009, consultabile in rete all'indirizzo: [http://troubadors.iec.cat/autors\\_obres\\_d.asp?autor = Folquet %20de%20 Marselha](http://troubadors.iec.cat/autors_obres_d.asp?autor=Folquet%20de%20Marselha).
- Folquet de Marselha (Stroński) = Stanislaw Stroński, *Le troubadour Folquet de*

- Marseille, Cracovie, Académie des Sciences, 1910.
- Gace Brulé (Petersen Dyggve) = *Gace Brulé. Trouvère champenois*, édition des chansons et étude historique par Holger Petersen Dyggve, Helsinki, Société Néophilologique, 1951.
- Gace Brulé (Rosenberg–Danon) = *The Lyrics and Melodies of Gace Brulé*, ed. and transl. by Samuel N. Rosenberg and Samuel Danon, music edited by Hendrik van der Werf, New York · London, Garland, 1985.
- Gausbert de Poicibot (Gambini) = Maria Luisa Gambini, *Le canzoni di Gausbert de Poicibot. Edizione critica commentata*, Tesi di dottorato discussa presso l'Università degli Studi di Padova (Supervisore: Prof. Furio Brugnolo), Dottorato di ricerca in Filologia romanza ed italiana, XII ciclo, Padova, Università degli Studi, 2001.
- Gausbert de Poicibot (Shepard) = William P. Shepard, *Jausbert de Pycibot. Troubadour du XIII<sup>e</sup> siècle*, Paris, Librairie Ancienne Édouard Champion, 1924.
- Gautier d'Épinal (Lindelöf–Wallensköld) = *Les chansons de Gautier d'Épinal*, édition critique par Uno Lindelöf et Axel Wallensköld, «Mémoires de la Société Néophilologique à Helsingfors» 3 (1902): 205-318.
- Gautier de Dargies (Raugei) = Gautier de Dargies, *Poesie*, edizione critica a c. di Anna Maria Raugei, Firenze, La Nuova Italia, 1981.
- Giraut de Bornelh (Kolsen) = Adolf Kolsen, *Sämtliche Lieder des Trobadors Giraut de Bornelh*, Halle a.S., Niemeyer, 1910-1935, 2 voll.
- Giraut de Bornelh (Sharman) = Ruth Verity Sharman, *The «cansos» and «sirventes» of the troubadour Giraut de Borneil: a critical edition*, Cambridge, Cambridge University Press, 1989.
- Gontier de Soignies (Formisano) = Gontier de Soignies, *Il canzoniere*, edizione critica a c. di Luciano Formisano, Milano · Napoli, Ricciardi, 1980.
- Guglielmo IX (Pasero) = Nicolò Pasero, *Guglielmo IX d'Aquitania. Poesie*, Modena, Mucchi, 1973.
- Guillem de Saint-Didier (Sakari) = Aimo Sakari, *Poésies du troubadour Guillem de Saint-Didier*, Helsinki, Société Néophilologique, 1956.
- Loporcaro 1990 = Michele Loporcaro, *Due poesie di Guilhem de Saint Gregori (BdT 233.2 e 233.3)*, «Medioevo Romanzo» 15 (1990): 17-60.
- Mantovani 2005 = Dario Mantovani, «*Antra vetz fui a parlamen*» (BdT 305.7). *Analisi ed edizione critica di un componimento del Monge de Montaudon*, «La parola del testo» 9 (2005): 215-45.
- Mantovani 2008 = Dario Mantovani, *Monge de Montaudon: «L'autrier fui en Paradis» (BdT 305.12)*, «La parola del testo» 12 (2008): 5-36.
- Monge de Montaudon (Routledge) = Michael J. Routledge, *Les poésies du Moine de Montaudon*, Montpellier, Publication du Centre d'Études Occitanes de l'Université Paul Valéry, 1977.

- Peire d'Alvernhe (Del Monte) = Alberto Del Monte, *Peire d'Alvernha. Liriche*, Torino, Loescher · Chiantore, 1955.
- Peire d'Alvernhe (Fratta) = Peire d'Alvernhe, *Poesie*, a c. di Aniello Fratta, Manziana, Vecchiarelli Editore, 1996.
- Peire d'Alvernhe (Zenker) = Rudolf Zenker, *Die Lieder Peires von Auvergne*, Erlangen, Verlag Junge, 1900.
- Peire Raimon de Tolosa (Cavaliere) = Alfredo Cavaliere, *Le poesie di Peire Raimon de Tolosa (Introduzione, testi, tradizioni, note)*, Firenze, Olschki, 1935.
- Peire Rogier (Nicholson) = Derek E.T. Nicholson, *The Poems of the Troubadour Peire Rogier*, Manchester · New York, Manchester University Press · Barnes & Noble, 1976.
- Peire Vidal (Avalle) = Peire Vidal, *Poesie*, a c. di D'Arco Silvio Avalle, Milano · Napoli, Ricciardi, 1960, 2 voll.
- Pistoleta (Hershon) = Cyril P. Hershon, *Pistoleta*, «Revue des Langues Romanes» 107/2 (2003): 247-341.
- Pistoleta (Niestroy) = Erich Niestroy, *Der Trobador Pistoleta*, Halle a. S., Niemeyer, 1914.
- Poeti Siculo-Toscani (Coluccia) = *I poeti della Scuola Siciliana*, edizione promossa dal Centro di Studi Filologici e Linguistici Siciliani, vol. III. *Poeti Siculo-Toscani*, edizione critica con commento diretta da Rosario Coluccia, Milano, Mondadori, 2008.
- Raimon Jordan (Asperti) = Stefano Asperti, *Il trovatore Raimon Jordan*, edizione critica a c. di Stefano Asperti, Modena, Mucchi, 1990.
- Raoul de Ferrières (Trébutien) = Guillaume-Stanislas Trébutien, *Les chansons de Messire Raoul de Ferrières, très ancien poète normand*, Caen, Poisson et fils, 1847.
- Rigaut de Berbezilh (Varvaro) = Rigaut de Berbezilh, *Liriche*, a c. di Alberto Varvaro, Bari, Adriatica, 1960.

## LETTERATURA SECONDARIA

- Allegretti 1992 = Paola Allegretti, *Il «geistliches Lied» come marca terminale nel canzoniere provenzale C*, «Studi Medievali» 3<sup>a</sup> s. 33 (1992): 721-35.
- Allegretti 1993 = Paola Allegretti, *La tradizione manoscritta di Bernart de Ventadorn e un luogo del Petrarca*, in Saverio Guida, Fortunata Latella (a c. di), *La filologia romanza e i codici*. Atti del Convegno (Messina, Università degli Studi, Facoltà di Lettere e Filosofia, 19-22 Dicembre 1991), Messina, Sicania, 1993, 2 voll., II: 663-83.
- Antonelli 1984 = Roberto Antonelli, *Repertorio metrico della Scuola Poetica Siciliana*, Palermo, Centro di Studi Filologici e Linguistici Siciliani, 1984.

- Appel 1915 = Carl Appel, *Bernart von Ventadorn: seine Lieder. Mit Einleitung und Glossar*, Halle a. S., Niemeyer, 1915.
- Asperti 1989 = Stefano Asperti, *Sul canzoniere provenzale M: ordinamento interno e problemi di attribuzione*, in Giuseppe Tavani, Luciano Rossi (a c. di), *Studi provenzali e francesi 86/87*, L'Aquila, Japadre, 1989: 137-69.
- Asperti 1995 = Stefano Asperti, *Carlo I d'Angiò e i trovatori. Componenti provenzali e angioine nella tradizione manoscritta della lirica trobadorica*, Ravenna, Longo, 1995.
- Asperti 1998 = Stefano Asperti, «*Miei sirventes vueilh far dels reis amdos*» (BdT 80,25), «Cultura Neolatina» 58 (1998): 163-323.
- Asperti 2002 = Stefano Asperti, *La tradizione occitanica*, in Piero Boitani, Mario Mancini, Alberto Varvaro (a c. di), *Lo spazio letterario del Medioevo, 2. Il Medioevo volgare*, vol II. *La circolazione del testo*, Roma, Salerno Editrice, 2002: 521-54.
- Avalle 1961 = D'Arco Silvio Avalle, *La letteratura medievale in lingua d'oc nella sua tradizione manoscritta*, Torino, Einaudi, 1961.
- Avalle 1993 = D'Arco Silvio Avalle, *I manoscritti della letteratura in lingua d'oc*, nuova edizione a c. di Lino Leonardi, Torino, Einaudi, 1993.
- Barbieri 1995 = Luca Barbieri, *Doppie lezioni e arcaismi linguistici pre-vulgata: la stratigrafia delle fonti nel canzoniere provenzale estense (D)*, «Cultura Neolatina» 55 (1995): 7-39.
- Barbieri 1999 = Luca Barbieri, *Note sul «Liederbuch» di Thibaut de Champagne*, «Medioevo Romano» 23/3 (1999): 388-416.
- Barbieri 2002 = Alvaro Barbieri, *Autorialità e anonimato nella letteratura francese medievale: considerazioni preliminari e appunti di metodo (con particolare attenzione riguardo alla produzione trovierica)*, in Alvaro Barbieri, Alessandra Favero, Francesca Gambino, *L'eclissi dell'artefice. Sondaggi sull'anonimato nei canzonieri medievali romanzî*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2002: 35-84.
- Barbieri 2006 = Luca Barbieri, «*Tertium non datur*? Alcune riflessioni sulla "terza tradizione" manoscritta della lirica trobadorica, «Studi Medievali» 3<sup>a</sup> s. 47 (2006): 497-548.
- Barbieri 2011 = Luca Barbieri, *Contaminazioni, stratificazioni e ricerca dell'originale nella tradizione manoscritta dei trovieri*, in Lino Leonardi (a c. di), *La tradizione della lirica nel Medioevo Romano. Problemi di filologia formale*. Atti del Convegno Internazionale, Firenze-Siena, 12-14 novembre 2009, Firenze, Edizioni del Galluzzo, 2011: 179-240.
- Bartsch 1872 = Karl Bartsch, *Grundriss zur Geschichte der provenzalischen Literatur*, Eberfeld, Friedrichs' Verlag, 1872.
- Battelli 1992 = Maria Carla Battelli, *La ricezione della lirica provenzale nei codici M (B.N.F. fr. 844) e U (B.N.F. fr. 20050): alcune considerazioni*, in Gérard Gouiran (éd. par), *Contacts de langues, de civilisations et intertextualité*. III<sup>ème</sup> Congrès International de l'Association Internationale d'Études Occitanes, Mont-

- pellier 20-26 septembre 1990, Montpellier, Université Paul Valéry, 1992, II: 595-606.
- Battelli 1993 = Maria Carla Battelli, *Il codice Parigi, Bibl. Nat. F. Fr. 844: un canzoniere disordinato?*, in Saverio Guida, Fortunata Latella (a c. di), *La filologia romanza e i codici*. Atti del Convegno (Messina, Università degli Studi, Facoltà di Lettere e Filosofia, 19-22 Dicembre 1991), Messina, Sicania, 1993, 2 voll., I: 273-308.
- Battelli 1996 = Maria Carla Battelli, *Les manuscrits et le texte: typologie des recueils lyriques en ancien français*, «Revue des Langues Romanes» 100 (1996): 111-29.
- Battelli 1999 = Maria Carla Battelli, *Le antologie poetiche in antico-francese*, «Critica del Testo» 2/1 (1999): 141-80.
- BdT = Alfred Pillet, Henry Carstens, *Bibliographie der Troubadours*, Halle a. S., Niemeyer, 1933.
- Beck 1936 = *Le chansonnier Cangé*, Manuscrit français n. 846 de la Bibliothèque Nationale de Paris publié en facsimilé et transcrit en notation moderne par Jean Beck, Paris, Champion, 1927, 2 voll.
- BEdT = Stefano Asperti (a c. di), *Bibliografia Elettronica dei Trovatori*, versione 2.5, 2012, consultabile in rete all'indirizzo: [http://w3.uniroma1.it/bedt/BEdT\\_04\\_25/index.aspx](http://w3.uniroma1.it/bedt/BEdT_04_25/index.aspx).
- Beldon 2004 = Valeria Beldon, *Osservazioni sulla tradizione manoscritta della lirica d'oc e d'oïl in area lorenese*, «Critica del Testo» 7/1 (2004): 425-46.
- Beltrami 1993 = Pietro G. Beltrami, *Remarques sur Guilhem de Saint Gregori*, in Giuliano Gasca Queirazza (a c. di), *Atti del Secondo Congresso Internazionale della Association Internationale d'Études Occitanes*, Torino, 31 agosto-5 settembre 1987, Torino, Università degli Studi di Torino, 1993, 2 voll., I: 31-43.
- Beltrami 2003 = Pietro G. Beltrami, *Per una rilettura di «Deiosta·ls breus jorns e·ls loncs sers»*, in Rossana Castano, Saverio Guida, Fortunata Latella (éd. par), *Scène, évolution, sort de la langue et de la littérature d'oc*. Actes du Septième Congrès International de l'Association Internationale d'Études Occitanes (Reggio Calabria-Messina, 7-13 juillet 2002), Roma, Viella, 2003, 2 voll., I: 41-70.
- Beltrami 2009 = Pietro G. Beltrami, *Giraut de Borneil, «Ben cove, pus ja bayssa·l ram» (BdT 242.25)*, «Lecturae tropatorum» 2 (2009), consultabile in rete all'indirizzo: <http://www.lt.unina.it/Beltrami-2009.pdf>.
- Beltran 2004 = Vicenç Beltran, *Los cancioneros trovadorescos y la renovación cultural del siglo XIII*, in Anna Ferrari, Stefania Romualdi (éd. par), «Ab nou cor et ab nou talen». *Nouvelles tendances de la recherche médiévale occitane*. Actes du Colloque AIEO (L'Aquila, 5-7 juillet 2001), Modena, Mucchi, 2004: 103-30.
- Borghesi Cedrini 1996 = Luciana Borghesi Cedrini, *Una recente acquisizione trobadorica e il problema delle attribuzioni*, «Medioevo Romano» 20 (1996): 3-44.
- Brunetti 1990 = Giuseppina Brunetti, *Sul canzoniere provenzale T (Parigi, Bibl. Nat., F. fr. 15211)*, «Cultura Neolatina» 50 (1990): 45-73.

- Brunetti 1991 = Giuseppina Brunetti, *Per la storia del manoscritto provenzale T*, «Cultura Neolatina» 51 (1991): 27-41.
- Cabré 2010 = Miriam Cabré, *Le Chansonnier Sg au carrefour occitano-catalan*, «Romania» 128 (2010): 92-134.
- Calef 1993 = Paola Calef, *La sezione ventadoriana dei canzonieri provenzali ABFIK*, Tesi di laurea dattiloscritta (Relatore: Prof.ssa Barbara Spaggiari), Perugia, Università degli Studi, 1993.
- Carapezza 2004a = Francesco Carapezza, *Il canzoniere occitano G (Ambrosiano R 71 sup.)*, Napoli, Liguori, 2004.
- Carapezza 2004b = Francesco Carapezza, *Intavolare. Tavole di canzonieri romanzi*, I. *Canzonieri provenzali*, 6. Milano, Biblioteca Ambrosiana, G (R 71 sup.), Modena, Mucchi, 2004.
- Careri 1990 = Maria Careri, *Il canzoniere provenzale H. Struttura contenuto e fonti*, Modena, Mucchi, 1990.
- Careri 1996 = Maria Careri, *Per la ricostruzione del «Libre» di Miquel de la Tor. Studio e presentazione delle fonti*, «Cultura neolatina» 56 (1996): 251-408.
- Careri–Ruby–Short 2011 = Maria Careri, Christine Ruby, Ian Short, *Livres et écritures en français et en occitan au XII<sup>e</sup> siècle. Catalogue illustré*, avec la collaboration de Terry Nixon et de Patricia Stirnemann, Roma, Viella, 2011.
- Castano–Guida–Latella 2003 = Rossana Castano, Saverio Guida, Fortunata Latella (éd. par), *Scène, évolution, sort de la langue et de la littérature d'oc. Actes du Septième Congrès International de l'Association Internationale d'Études Occitanes (Reggio Calabria-Messina, 7-13 juillet 2002)*, Roma, Viella, 2003, 2 voll.
- Cepraga 2004 = Dan Octavian Cepraga, *Tradizioni regionali e tassonomie editoriali nei canzonieri antico-francesi*, «Critica del Testo» 7/1 (2004): 391-424.
- Contini 1952 = Gianfranco Contini, *Questioni attributive nell'ambito della lirica siciliana*, in Aa. Vv., *Atti del Convegno Internazionale di Studi Federiciani*, Palermo, Renna, 1952: 367-95, poi in Id., *Frammenti di Filologia Romanza. Scritti di eadotica e linguistica*, a c. di Giancarlo Breschi, Firenze, Edizioni del Galluzzo per la Fondazione Ezio Franceschini, 2007, 2 voll., I: 205-34.
- Costantini 2013 = Fabrizio Costantini, *Dinamiche lessico-editoriali in Bernart de Ventadorn: «cor» e «cors»*, «Critica del Testo» 16/2 (2013): 231-47.
- Crespo 1983 = Roberto Crespo, *Bertran de Born nei frammenti di un canzoniere provenzale*, «Studi Medievali» 3<sup>a</sup> s. 26/2 (1983): 749-90.
- De Bartholomaeis 1906 = Vincenzo de Bartholomaeis, *Il trovero Chardon de Croisilles*, «Studj Romanzi» 4 (1906): 261-97.
- De Bartholomaeis 1915 = Vincenzo De Bartholomaeis, *Avanzi di un canzoniere provenzale del sec. XIII*, «Studj romanzi» 12 (1915): 139-86.
- De Conca 2003 = Massimiliano De Conca, *Studio e classificazione degli unica del ms. C (B. N. Paris F. fr. 856): coordinate storiche, letterarie e linguistiche*, in Rossana Castano, Saverio Guida, Fortunata Latella (éd. par), *Scène, évolution*,

- sort de la langue et de la littérature d'oc*. Actes du Septième Congrès International de l'Association Internationale d'Études Occitanes (Reggio Calabria-Messina, 7-13 juillet 2002), Roma, Viella, 2003, 2 voll., I: 283-97.
- Distilo 2001 = «*Trobadors*». *Concordanze della lirica trobadorica in CD-ROM*, a c. di Rocco Distilo, Arcavacata di Rende · Roma, Università della Calabria · Università degli Studi di Roma "La Sapienza", 2001.
- Favero 2002 = Alessandra Favero, *I componimenti privi di rubrica attributiva nei canzonieri Banco Rari 217, Laurenziano Redi 9, Vaticano Latino 3793*, in Alvaro Barbieri, Alessandra Favero, Francesca Gambino, *L'eclissi dell'artefice. Sondaggi sull'anonimato nei canzonieri medievali romanzi*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2002: 85-167.
- Ferrari 1971 = Anna Ferrari, *Bernart de Ventadorn "fonte" di Peire Vidal?*, «Cultura Neolatina» 31 (1971): 171-203.
- FEW = Walter von Wartburg, *Französisches etymologisches Wörterbuch*, Tübingen · Basel, Mohr · Zbinden, 1922-1983, 24 voll.
- Folena 1970 = Gianfranco Folena, *Cultura poetica dei primi fiorentini*, «Giornale Storico della Letteratura Italiana» 147 (1970): 1-42, poi in Id. *Textus testis. Lingua e cultura poetica delle origini*, Torino, Bollati Boringhieri, 2002: 159-96.
- Formisano 1993a = Luciano Formisano, *Le chansonnier anglo-français du ms. Rawlinson G.22 de la Bodlienne*, in Ian Short (ed. by), *Anglo-Norman Anniversary Essays*, London, Anglo-Norman Text Society, 1993: 135-47.
- Formisano 1993b = Luciano Formisano, *Prospettive di ricerca sui canzonieri d'autore nella lirica d'oil*, in Saverio Guida, Fortunata Latella (a c. di), *La filologia romanza e i codici*. Atti del Convegno (Messina, Università degli Studi, Facoltà di Lettere e Filosofia, 19-22 Dicembre 1991), Messina, Sicania, 1993, 2 voll., I: 131-52.
- Formisano 2000 = Luciano Formisano, *Sul libro di poesia di Adam de la Halle*, in Marie-Claire Gérard-Zai, Paolo Gresti, Sonia Perrin, Philippe Vernay, Massimo Zenari (éd. par), «*Carmina semper et citharae cordi*». *Études de philologie et de métrique offertes à Aldo Menichetti*, Genève, Slatkine, 2000: 227-46.
- Formisano 2009 = Luciano Formisano, *Riflessioni sulla lirica d'oil: il contesto e i tratti pertinenti*, in Furio Brugnolo, Francesca Gambino (a c. di), *La lirica romanza del Medioevo. Storia, tradizioni, interpretazioni*. Atti del VI Convegno triennale della Società Italiana di Filologia Romanza (Padova-Stra, 27 settembre-1 ottobre 2006), Padova, Unipress, 2009, 2 voll., I: 313-35.
- Frank 1953-1957 = István Frank, *Répertoire métrique de la poésie des troubadours*, Paris, Champion, 1953-1957, 2 voll.
- Gambino 2000 = Francesca Gambino, *L'anonymat dans la tradition manuscrite de la lyrique troubadouresque*, «Cahiers de civilisation médiévale» 43 (2000): 33-90.
- Gambino 2002 = Francesca Gambino, *Anonimi per caso, anonimi per scelta e nomi censurati: osservazioni sull'assenza del nome d'autore nella tradizione manoscritta tro-*

- badorica*, in Alvaro Barbieri, Alessandra Favero, Francesca Gambino, *L'eclissi dell'artefice. Sondaggi sull'anonimato nei canzonieri medievali romanzi*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2002: 11-33.
- Gröber 1877 = Gustav Gröber, *Die Liedersammlungen der Troubadours*, «Romanische Studien» 2 (1875-1877): 337-670.
- Guida-Latella 1993 = Saverio Guida, Fortunata Latella (a c. di), *La filologia romanza e i codici*. Atti del Convegno (Messina, Università degli Studi, Facoltà di Lettere e Filosofia, 19-22 Dicembre 1991), Messina, Sicania, 1993, 2 voll.
- Huot 1987 = Sylvia Huot, *From Song to Book. The Poetics of Writing in Old French Lyric and Lyrical Narrative Poetry*, Ithaca · London, Cornell University Press, 1987.
- Kaehne 1983 = Michael Kaehne, *Studien zur Dichtung Bernarts von Ventadorn. Ein Beitrag zur Untersuchung der Entstehung und zur Interpretation der höfischen Lyrik des Mittelalters*, München, Wilhelm Fink Verlag, 1983, 2 voll.
- Lachin 1993 = Giosuè Lachin, *La composizione materiale del codice provenzale N (New York, Pierpont Morgan Library, M 819)*, in Saverio Guida, Fortunata Latella (a c. di), *La filologia romanza e i codici*. Atti del Convegno (Messina, Università degli Studi, Facoltà di Lettere e Filosofia, 19-22 Dicembre 1991), Messina, Sicania, 1993, 2 voll., II: 589-607.
- Lachin 1995 = Giosuè Lachin, *Partizioni e struttura di alcuni libri medievali di poesia provenzale*, in Gianfelice Peron (a c. di), *Strategie del testo. Preliminari Partizioni Pause*. Atti del XVI e del XVII Convegno interuniversitario di Bressanone, Padova, Esedra, 1995: 267-304.
- Lachin 2008a = Giosuè Lachin (a c. di), *I trovatori nel Veneto e a Venezia*. Atti del Convegno Internazionale, Venezia, 28-31 ottobre 2004, Roma · Padova, Antenore, 2008.
- Lachin 2008b = Giosuè Lachin, *Introduzione. Il primo canzoniere*, in Id. (a c. di), *I trovatori nel Veneto e a Venezia*. Atti del Convegno Internazionale, Venezia, 28-31 ottobre 2004, Roma · Padova, Antenore, 2008: XIII-CV.
- Lannutti 2007 = Maria Sofia Lannutti, *Seguendo le "tracce". Ulteriori riflessioni sulla lirica romanza delle Origini*, «Medioevo Romanzo» 31/1 (2007): 184-98.
- Lannutti 2011 = Maria Sofia Lannutti, *Sulle raccolte miste della lirica galloromanza*, in Lino Leonardi (a c. di), *La tradizione della lirica nel Medioevo Romanzo. Problemi di filologia formale*. Atti del Convegno Internazionale, Firenze-Siena, 12-14 novembre 2009, Firenze, Edizioni del Galluzzo, 2011: 153-78.
- León Gómez 2012 = Magdalena León Gómez, *El cançonier C (Paris, Bibliothèque Nationale de France, fr. 856)*, Firenze, Edizioni del Galluzzo per la Fondazione Ezio Franceschini, 2012.
- Leonardi 1987 = Lino Leonardi, *Problemi di stratigrafia occitanica. A proposito delle «Recherches» di François Zufferey*, «Romania» 108 (1987): 354-86.



- Leonardi 2000 = *I canzonieri della lirica italiana delle Origini. III. Il canzoniere Palatino. Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, Banco Rari 217, ex Palatino 418. Riproduzione fotografica*, a c. di Lino Leonardi, Firenze, SISMEL-Edizioni del Galluzzo, 2000.
- Leonardi 2006 = Lino Leonardi, *Creazione e fortuna di un genere: la filologia dei canzonieri dopo Avallè*, in Francesco Lo Monaco, Luca Carlo Rossi, Niccolò Scaffai (a c. di), «*Liber*», «*Fragmenta*», «*Libellus*» prima e dopo Petrarca. In ricordo di D'Arco Silvio Avalle. Seminario Internazionale di Studi, Bergamo, 23-25 ottobre 2003, Firenze, SISMEL-Edizioni del Galluzzo, 2006: 3-21.
- Leonardi 2007 = Lino Leonardi, *Teoria del testo mediolatino e teoria del testo romanzo: appunti per un confronto*, «*Filologia mediolatina*» 14 (2007): 19-42.
- Leonardi 2011a = Lino Leonardi (a c. di), *La tradizione della lirica nel Medioevo Romano. Problemi di filologia formale*. Atti del Convegno Internazionale, Firenze-Siena, 12-14 novembre 2009, Firenze, Edizioni del Galluzzo, 2011.
- Leonardi 2011b = Lino Leonardi, *Filologia dei canzonieri e filologia testuale. Questioni di metodo e prassi ecdotica per la tradizione della lirica nel medioevo romanzo*, in Lino Leonardi (a c. di), *La tradizione della lirica nel Medioevo Romano. Problemi di filologia formale*. Atti del Convegno Internazionale, Firenze-Siena, 12-14 novembre 2009, Firenze, Edizioni del Galluzzo, 2011: 3-22.
- Linker 1979 = *A Bibliography of Old French Lyrics*, by Robert White Linker, Oxford (MS) · Valencia, University of Mississippi Romance Monographs · Artes graficas Soler, 1979.
- Lo Monaco–Rossi–Scaffai 2006 = Francesco Lo Monaco, Luca Carlo Rossi, Niccolò Scaffai (a c. di), «*Liber*», «*Fragmenta*», «*Libellus*» prima e dopo Petrarca. In ricordo di D'Arco Silvio Avalle. Seminario Internazionale di Studi, Bergamo, 23-25 ottobre 2003, Firenze, SISMEL-Edizioni del Galluzzo, 2006.
- Longobardi 1990 = Monica Longobardi, *Frammenti di un canzoniere provenzale nell'Archivio di Stato di Bologna*, «*Studi Mediolatini e Volgari*» 36 (1990): 29-55.
- Lupo 1992 = Lorenza Lupo, *Il canzoniere provenzale A (Vat.lat.5232), la sua copia Aa (Braidense AG. XIV. 49) e la tavola di Angelo Colocci*, «*Quaderni di filologia romanza*» 9 (1992): 27-56.
- Mantovani 2009a = Dario Mantovani, *Prove di dialogo fra i trovatori: Bertran de Born, Monge de Montaudon, Folquet de Marselha, Palais*, in Furio Brugnolo, Francesca Gambino (a c. di), *La lirica romanza del Medioevo. Storia, tradizioni, interpretazioni*. Atti del VI Convegno triennale della Società Italiana di Filologia Romanza (Padova-Stra, 27 settembre-1 ottobre 2006), Padova, Unipress, 2009: 197-216.
- Mantovani 2009b = Dario Mantovani, *Varietà metriche e scenari satirico-parodici: il caso di due componimenti del Monge de Montaudon*, «*Critica del testo*» 12/1 (2009): 167-202.

- Mascitelli 2013 = Cesare Mascitelli, *Il canzoniere trobadorico J e il ms. Conventi Soppressi F IV 776: «constitutio codicis» e storia esterna*, «Critica del testo» 16/1 (2013): 85-112.
- Meliga 1993 = Walter Meliga, *I canzonieri trobadorici I e K*, in Saverio Guida, Fortunata Latella (a c. di), *La filologia romanza e i codici*. Atti del Convegno (Messina, Università degli Studi, Facoltà di Lettere e Filosofia, 19-22 Dicembre 1991), Messina, Sicania, 1993, 2 voll., I: 57-70.
- Meliga 2003 = Walter Meliga, *Critique externe et critique interne dans l'édition des troubadours (sur la tradition de Bernart de Ventadorn)*, in Rossana Castano, Saverio Guida, Fortunata Latella (éd. par), *Scène, évolution, sort de la langue et de la littérature d'oc*. Actes du Septième Congrès International de l'Association Internationale d'Études Occitanes (Reggio Calabria-Messina, 7-13 juillet 2002), Roma, Viella, 2003, 2 voll., I: 533-41.
- Meliga 2006 = Walter Meliga, *Le raccolte d'autore nella tradizione trobadorica*, in Francesco Lo Monaco, Luca Carlo Rossi, Niccolò Scaffai (a c. di), «Liber», «Fragmenta», «Libellus» prima e dopo Petrarca. In ricordo di D'Arco Silvio Avalle. Seminario Internazionale di Studi, Bergamo, 23-25 ottobre 2003, Firenze, SISMEL-Edizioni del Galluzzo, 2006: 81-91.
- Meliga 2008 = Walter Meliga, *I canzonieri IK: la tradizione veneta allargata*, in Giosuè Lachin (a c. di), *I trovatori nel Veneto e a Venezia*. Atti del Convegno Internazionale, Venezia, 28-31 ottobre 2004, Roma · Padova, Antenore, 2008: 305-24.
- Meneghetti 1984 = Maria Luisa Meneghetti, *Il pubblico dei trovatori. Ricezione e riuso dei testi trobadorici fino al secolo XIV*, Modena, Mucchi, 1984.
- Meneghetti 1991a = Maria Luisa Meneghetti, *Les florilèges dans la tradition lyrique des troubadours*, in Madeleine Tyssens (éd. par), *Lyrique romane médiévale: la tradition des chansonniers*. Actes du Colloque de Liège, 1989, Liège, Université de Liège, 1991: 43-59.
- Meneghetti 1991b = Maria Luisa Meneghetti, *Uc de Saint Circ tra filologia e divulgazione (su data, formazione e fini del «Liber Alberici»)*, in Ead., Francesco Zambon (a c. di), *Il medioevo nella Marca: trovatori, giullari e letterati a Treviso nei secoli XIII e XIV*. Atti del Convegno, Treviso 28-29 sett. 1990, Treviso, Ediz. Premio Comisso, 1991: 115-28.
- Meneghetti 1992 = Maria Luisa Meneghetti, *Il pubblico dei trovatori. La ricezione della poesia cortese fino al XIV secolo*, Torino, Einaudi, 1992.
- Meneghetti 1994 = Maria Luisa Meneghetti, *Problemi attributivi in ambito trobadorico*, in Ottavio Besomi, Carlo Caruso (a c. di), *L'attribuzione: teoria e pratica. Storia dell'arte, musicologia, letteratura*. Atti del Seminario di Ascona, 30 settembre-5 ottobre 1992, Basel · Boston · Berlin, Birkhäuser Verlag, 1994: 161-82.
- Meneghetti 1999 = Maria Luisa Meneghetti, *La forma-canzoniere fra tradizione mediolatina e tradizioni volgari*, «Critica del Testo» 2/1 (1999): 119-40.

- Meneghetti 2003 = Maria Luisa Meneghetti, *La tradizione della lirica provenzale ed europea*, in Aa. Vv., *Intorno al testo. Tipologie del corredo esegetico e soluzioni editoriali*. Atti del Convegno di Urbino 1-3 ottobre 2001, Roma, Salerno Editrice, 2003: 77-99.
- Meneghetti-Zambon 1991 = Maria Luisa Meneghetti, Francesco Zambon (a c. di), *Il medioevo nella Marca: trovatori, giullari e letterati a Treviso nei secoli XIII e XIV*. Atti del Convegno, Treviso 28-29 sett. 1990, Treviso, Ediz. Premio Comisso, 1991.
- Menichetti 1977 = Aldo Menichetti, *Su Bonagiunta e altri lucchesi*, in Giorgio Varanini, Palmiro Pinagli (a c. di), *Studi letterari e storici in memoria di Guido Favati*, Padova, Antenore, 1977: 449-56.
- Menichetti 2010-2011 = Caterina Menichetti, *Il canzoniere provenzale E (Bibliothèque Nationale de France, fr. 1749)*, Tesi di dottorato dattiloscritte (rell. prof. Stefano Asperti, Fabio Zinelli, Martin-Dietrich Glessgen), Scuola di Dottorato Europea in Filologia Romanza, XXIV ciclo, a.a. 2010-2011.
- Menichetti 2011 = Caterina Menichetti, *Per una ricollocazione delle biografie trobadoriche nella diacronia della tradizione manoscritta provenzale*, in Lino Leonardi (a c. di), *La tradizione della lirica nel Medioevo Romano. Problemi di filologia formale*. Atti del Convegno Internazionale, Firenze-Siena, 12-14 novembre 2009, Firenze, Edizioni del Galluzzo, 2011: 73-108.
- Menichetti 2013 = Caterina Menichetti, *Le tenzoni del canzoniere E: fonti, strategie compilative, coordinate storico-culturali della sezione*, «Studi Mediolatini e Volgari» 59 (2013): 175-224.
- Mölk 2001 = Ulrich Mölk, *Die älteste französische Kreuzlied und der Erfurter Codex Amplonianus 8° 32*, Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht, 2001.
- Monteverdi 1945 = Angelo Monteverdi, *Pier d'Alvernia nel foglio di un canzoniere provenzale del Duecento* (1939), in Id., *Saggi neolatini*, Roma, Edizioni di «Storia e Letteratura», 1945: 211-47.
- Moreno 1999 = Paola Moreno (éd. par), «Intavulare». *Tables de chansonniers romans*, II. *Chansonniers français (série coordonnée par Madeleine Tyssens)*, 3. C (Bern, *Burgerbibliothek* 389), Liège, Université de Liège, 1999.
- Perugi 1978 = Maurizio Perugi, *Le canzoni di Arnaut Daniel*, Milano · Napoli, Ricciardi, 1978.
- Pulsoni 2001 = Carlo Pulsoni, *Repertorio delle attribuzioni discordanti nella lirica trovadorica*, Modena, Mucchi, 2001.
- Radaelli 2005 = Anna Radaelli, *Intavulare. Tavole di canzonieri romanzzi / Tables de chansonniers romans*, I. *Canzonieri provenzali*, 7. Paris, *Bibliothèque nationale de France*, C (f. fr. 856), Modena, Mucchi, 2005.
- Raugei 1979 = Anna Maria Raugei, *Per l'attribuzione di due canzoni di Gace Brulé (Spanke 653 e Spanke 857 = 2027)*, «Acme» 32/3 (1979): 479-89.

- Raupach 1979 = Manfred e Margret Raupach, *Französierte Trobadorlyrik. Zur Überlieferung provenzalischer Lieder in französischen Handschriften*, Tübingen, Niemeyer, 1979.
- Raynaud–Spanke 1955 = G. Raynauds *Bibliographie des altfranzösischen Liedes*, neu bearbeitet und ergänzt von Hans Spanke, Leiden, Brill, 1955.
- Resconi 2009 = Stefano Resconi, *Note sulla sezione iniziale del canzoniere provenzale P*, «Critica del testo» 12 (2009): 203-37.
- Resconi 2011 = Stefano Resconi, “*Terça tradizione*” o *confluenza di tradizioni? Aimeric de Peguilhan nel canzoniere U*, in Lino Leonardi (a c. di), *La tradizione della lirica nel Medioevo Romano. Problemi di filologia formale*. Atti del Convegno Internazionale, Firenze-Siena, 12-14 novembre 2009, Firenze, Edizioni del Galluzzo, 2011: 43-72.
- Riquer 1975 = Martín de Riquer, *Los trovadores. Historia literaria y textos*, Barcelona, Planeta, 1975, 3 voll.
- Romualdi 2006 = Stefania Romualdi (a c. di), «*Intavolare*». *Tavole di canzonieri romanzzi*, I. *Canzonieri provenzali*, 9. Paris, Bibliothèque nationale de France. B (fr. 1592), Modena, Mucchi, 2006.
- Roncaglia 1991 = Aurelio Roncaglia, *Retrospectives et perspectives dans l'étude des chansonniers d'oc*, in Madeleine Tyssens (éd. par), *Lyrique romane médiévale: la tradition des chansonniers*. Actes du Colloque de Liège, 1989, Liège, Université de Liège, 1991: 19-38.
- Sakari 1957 = Aimo Sakari, *Une tenson-plaidoirie provençale*, in Aa. Vv., *Mélanges de linguistique et de littérature romanes à la mémoire d'István Frank*, Saarbrücken, Universität des Saarlandes, 1957: 595-613.
- Sakari 1992 = Aimo Sakari, *L'attribution de «D'una domn'ai auzit que s'es clamada» (234.8)*, in *Contacts de langues, de civilisations et intertextualité*. Actes du III<sup>e</sup> Congrès International de l'Association Internationale d'Études Occitanes (Montpellier, 20-26 septembre 1990), Montpellier, Université Paul-Valéry – Imprimerie de recherche, 1992, 3 voll., III: 1145-92.
- Salverda de Grave 1938 = Jean-Jacques Salverda de Grave, *Observations sur l'art lyrique de Giraut de Borneil*, Amsterdam, Uitgave van de N.V. Noord-Hollandsche, 1938.
- Savino 2001 = Giancarlo Savino, *Il canzoniere Palatino: una raccolta disordinata?*, in Lino Leonardi (a c. di), *I canzonieri della lirica italiana delle Origini. IV. Studi critici*, Firenze, SISMEL-Edizioni del Galluzzo, 2001: 301-15.
- Saviotti 2008 = Federico Saviotti, *Il viaggio del poeta e il viaggio del testo: per un approccio geografico a Raimbaut de Vaqueiras e alla sua tradizione manoscritta*, «Moderna» 10/2 (2008): 43-59.
- Schwan 1886 = *Die altfranzösischen Liederhandschriften, ihr Verhältniss, ihre Entstehung und ihre Bestimmung*, Eine litterarhistorische Untersuchung von Dr. Eduard Schwan, Berlin, Weidmannsche Buchhandlung, 1886.

- Spanke 1925 = Hans Spanke (hrsg. von), *Eine altfranzösische Liedersammlung. Der anonyme Teil der Liederhandschriften KN P X*, Halle a. S., Niemeyer, 1925.
- Spetia 1993 = Lucilla Spetia, *Il ms. MR 92 della Biblioteca Metropolitana di Zagabria visto da vicino*, in Saverio Guida, Fortunata Latella (a c. di), *La filologia romanza e i codici*. Atti del Convegno (Messina, Università degli Studi, Facoltà di Lettere e Filosofia, 19-22 Dicembre 1991), Messina, Sicania, 1993, 2 voll., I: 235-72.
- Spetia 1997 = Lucilla Spetia (éd. par), «Intavulare». *Tables de chansonniers romans*, II. *Chansonniers français* (série coordonnée par Madeleine Tyssens), 2. *H* (Modena, Biblioteca Estense). *Z<sup>a</sup>* (Bibliothèque Métropolitaine de Zagreb), Liège, Université de Liège, 1997.
- Squillaciotti 1999 = *Le poesie di Folchetto di Marsiglia*, edizione critica a c. di Paolo Squillaciotti, Pisa, Pacini, 1999 (nuova ed. riveduta e aggiornata per il «Corpus des Troubadours», 2009, consultabile on line all'indirizzo: [http://trobadors.iec.cat/autors\\_obres\\_d.asp?autor = Folquet%20de%20Marselha](http://trobadors.iec.cat/autors_obres_d.asp?autor=Folquet%20de%20Marselha)).
- Squillaciotti 2003 = Folquet de Marselha, *Poesie*, a c. di Paolo Squillaciotti, Roma, Carocci, 2003.
- Squillaciotti 2009 = Paolo Squillaciotti, *Studio introduttivo*, in *Le poesie di Folchetto di Marsiglia*, edizione critica a c. di Paolo Squillaciotti, nuova edizione riveduta e aggiornata per il «Corpus des Troubadours», 2009, consultabile in rete all'indirizzo: [http://taller.iec.cat/trobadors/documents/Paolo%20Squillaciotti\\_%20Le%20poesie%20di%20Folchetto%20di%20Marsiglia.pdf](http://taller.iec.cat/trobadors/documents/Paolo%20Squillaciotti_%20Le%20poesie%20di%20Folchetto%20di%20Marsiglia.pdf).
- Stroński 1910 = Stanislaw Stroński, *Le troubadour Folquet de Marseille*, Cracovie, Académie des Sciences, 1910.
- Tavani 1980 = Giuseppe Tavani, *La poesia lirica galego-portoghese*, in Hans Robert Jauss, Erich Köhler (hrsg. von), *Grundriss der Romanischen Literaturen des Mittelalters*, Heidelberg, Carl Winter Universitätsverlag, 1980, II.1.6.
- Tavera 1978 = Antoine Tavera, *Le Chansonnier d'Urfé et les problèmes qu'il pose*, «Cultura Neolatina» 38 (1978): 233-49.
- Tavera 1992 = Antoine Tavera, *La table du Chansonnier d'Urfé*, «Cultura Neolatina» 52 (1992): 23-128.
- Togni 1994 = Nadia Togni, *La sezione ventadoriana dei canzonieri provenzali O, T, a*, Tesi di laurea dattiloscritta (Relatore: Prof.ssa Barbara Spaggiari), Perugia, Università degli Studi, 1994.
- Tyssens 1991 = Madeleine Tyssens (éd. par), *Lyrique romane médiévale: la tradition des chansonniers*. Actes du Colloque de Liège, 1989, Liège, Université de Liège, 1991.
- Tyssens 1998 = Madeleine Tyssens (éd. par), «Intavulare». *Tables de chansonniers romans*, II. *Chansonniers français* (série coordonnée par Anna Ferrari), 1. *a*

- (B.A.V. Reg. lat. 1490), b (B.A.V. Reg. lat. 1522), A (Arras, Bibliothèque Municipale 657), Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, 1998.
- Tyssens 2007 = Madeleine Tyssens (éd. par), «Intavulare». *Tables de chansonniers romans*, II. *Chansonniers français* (série coordonnée par Madeleine Tyssens), 5. U (Paris, BNF fr. 20050), Liège, Université de Liège, 2007.
- Vatteroni 1998 = Sergio Vatteroni, *Per lo studio dei «Liederbücher» trobadorici: I. Peire Cardenal; II. Gancelm Faïdit*, «Cultura Neolatina» 58 (1998): 7-89.
- Ventura 2011 = Simone Ventura, *Intavulare. Tavole di canzonieri romanzi*, I. *Canzonieri provenzali*, 10. *Barcelona, Biblioteca de Catalunya, Sg (146)*, Modena, Mucchi, 2011.
- Viel 2011 = Riccardo Viel, *Troubadours mineurs gascons du XII<sup>e</sup> siècle. Alegret, Marcoat, Amanieu de la Broqueira, Peire de Valeria, Gausbert Amiel*, édition critique bilingue avec introduction, notes et glossaire, Paris, Champion, 2011.
- Viel 2014 = Riccardo Viel, *La tenzone tra Re Riccardo e il Delfino d'Alvernia: liriche d'oc e d'oïl a contatto*, in Paolo Canettieri, Arianna Punzi (a c. di), *Dai pochi ai molti. Studi in onore di Roberto Antonelli*, Roma, Viella, 2014: 1761-86.
- Washer 2007 = Nancy Washer, *Paraphrased and parodied, extracted and inserted: the changing meaning of Folquet de Marseille's «Amors, Merve»*, «Neophilologus» 91 (2007): 565-81.
- Zaganelli 1979 = Gioia Zaganelli, *Sul canzoniere di Adam de la Halle. Sistema lessicale e itinerario ideologico*, «Medioevo Romanzo» 6/2-3 (1979): 247-70.
- Zamuner 2003 = Ilaria Zamuner, «Intavulare». *Tavole di canzonieri romanzi / Tables de chansonniers romans*, I. *Canzonieri provenzali*, 3. *Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana V (Str. App. 11 = 278)*, Modena, Mucchi, 2003.
- Zinelli 2002 = Fabio Zinelli, *Gustav Gröber e i libri dei trovatori (1877)*, «Studi Mediolatini e Volgari» 48 (2002): 229-74.
- Zinelli 2003a = Fabio Zinelli, *À propos d'une édition récente de Folquet de Marseille: réflexions sur l'art d'éditer les troubadours*, «Romania» 121 (2003): 501-26.
- Zinelli 2003b = Fabio Zinelli, *Quelques remarques autour du chansonnier E (Paris, Bibliothèque Nationale de France, fr. 1749), ou du rôle de la «farcissure» dans les chansonniers occitans*, in Rossana Castano, Saverio Guida, Fortunata Latella (éd. par), *Scène, évolution, sort de la langue et de la littérature d'oc*. Actes du Septième Congrès International de l'Association Internationale d'Études Occitanes (Reggio Calabria-Messina, 7-13 juillet 2002), Roma, Viella, 2003, 2 voll., I: 761-91.
- Zinelli 2004 = Fabio Zinelli, *D'une collection de tables de chansonniers romans (avec quelques remarques sur le chansonnier «estense»*), «Romania» 122 (2004): 46-110.
- Zinelli 2007 = Fabio Zinelli, *Sur les traces de l'atelier des chansonniers occitans «IK»: le manuscrit de Vérone, Biblioteca Capitolare, DVIII et la tradition Méditerranéenne du «Livre dou tresor»*, «Medioevo romanzo» 31 (2007): 7-69.

- Zinelli 2010 = Fabio Zinelli, *Il canzoniere estense e la tradizione veneta della poesia trobadorica: prospettive vecchie e nuove*, «Medioevo romanzo» 34 (2010): 82-130.
- Zinelli 2011 = Fabio Zinelli, *Un cas d'attribution douteuse? Bernart de Ventadorn, «Amors, enquera·us prevara» (BdT 70,3)*, in Angelica Rieger (éd. par), *L'Occitanie invitée de l'Euregio. Liège 1981 - Aix-la-Chapelle 2008: Bilan et perspectives*. Actes du IX<sup>ème</sup> Congrès International de l'Association Internationale d'Études Occitanes, Aix-la-Chapelle, 24-31 août 2008, Aachen, Shaker Verlag, 2011: 579-96.
- Zufferey 1987 = François Zufferey, *Recherches linguistiques sur les chansonniers provençaux*, Genève, Droz, 1987.
- Zufferey 1991 = François Zufferey, *À propos du chansonnier provençal M*, in Madeleine Tyssens (éd. par), *Lyrique romane médiévale: la tradition des chansonniers*. Actes du Colloque de Liège, 1989, Liège, Université de Liège, 1991: 221-43.
- Zufferey 2007 = François Zufferey, *Genèse et structure du «Liber Alberici»*, «Cultura Neolatina» 67/2 (2007): 173-233.